RIPRISTINO DEL BOSCO NATURALE
IN LOCALITÀ MADONNA DELLE VIGNE (TRINO - VC)

Premessa

Il giorno 28 aprile 2021 il Settore Vigilanza dell'Ente-Parco constatò che, a seguito dell'organizzazione di una gara di mountain bike, furono tagliati esemplari di piante spontanee tra cui Pungitopo – *Ruscus aculeatus* (specie inserita nell'Allegato V della "*Direttiva Habitat*") all'interno del bosco naturale in località Madonna delle Vigne , in comune di Trino (VC).

I lavori compresero anche l'apertura di numerose piste all'interno del bosco, che determinarono un elevato costipamento del suolo, la scopertura delle radici degli alberi e l'avvio di fenomeni di erosione superficiale nelle aree a maggiore pendenza del versante.

L'area è compresa all'interno della Zona di Protezione Speciale (ZPS) e Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT1120002 "*Bosco della Partecipanza di Trino*" nonché del Parco naturale del Bosco della Partecipanza e delle Grange vercellesi.

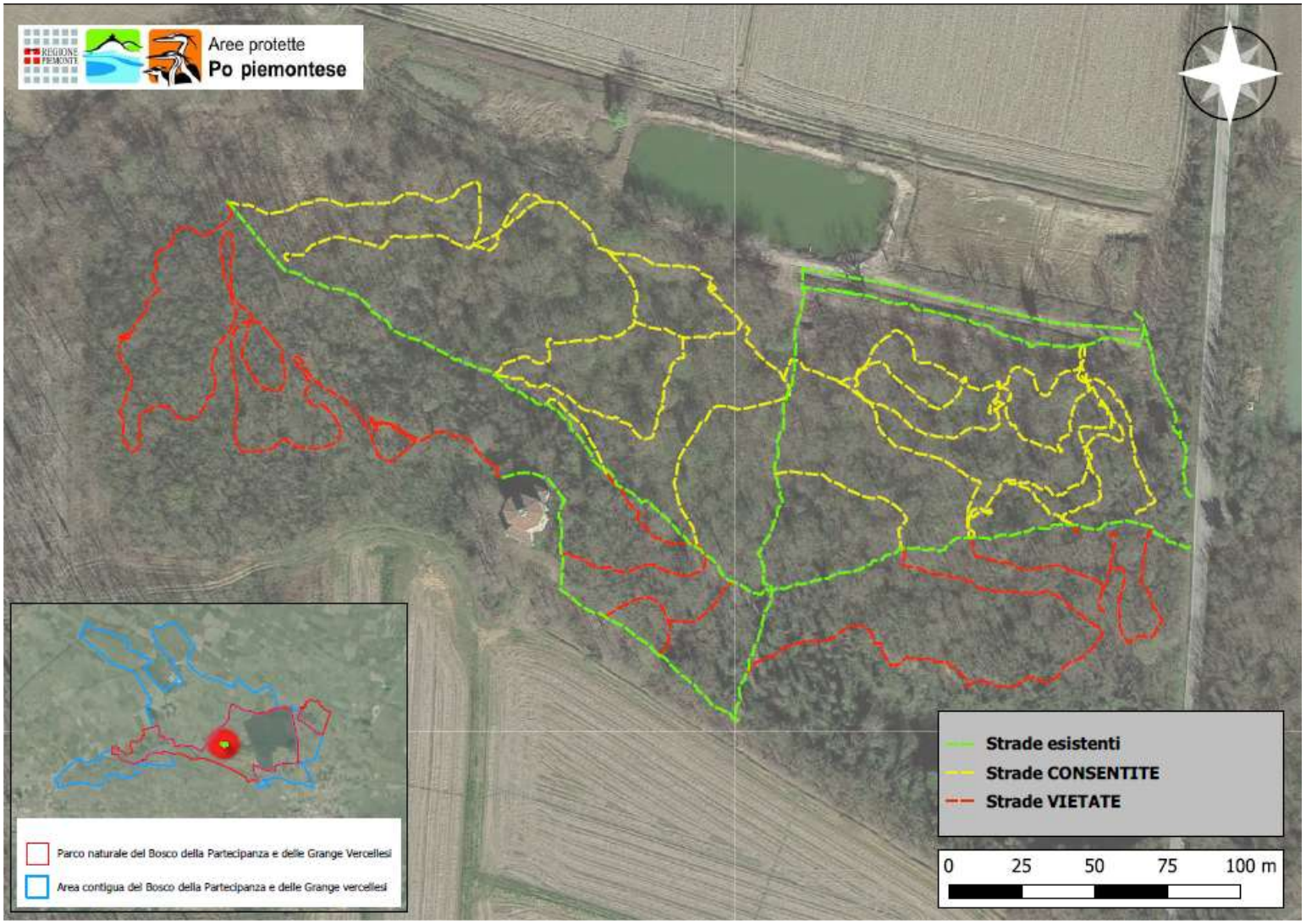
Come previsto dalle norme in vigore – art. 50 della L.R. n. 19/2009 (e s.m.i.) – la Provincia di Vercelli ha richiesto all'Ente-Parco le indicazioni tecniche per emanare il provvedimento di ripristino, che può disporre misure di compensazione atte a garantire la ricostituzione di situazioni ambientali ed ecologiche ottimali.

Criteri progettuali applicati

Si sono considerate le caratteristiche della cenosi boschiva (vegetazione, struttura del bosco, pendenza) e le modalità consuetudinarie di gestione forestale locale. Poiché l'impatto maggiore si è registrato sulle aree a maggiore pendenza, risulta opportuno sospendere l'attività sportiva abbandonando i percorsi creati nelle aree più ripide. Ciò consentirà il ripristino della situazione preesistente: formazione del nuovo suolo e della relativa lettiera di protezione, associato alla ricrescita della vegetazione boschiva.

Progetto di ripristino

Il progetto consiste nella chiusura definitiva di alcuni dei percorsi aperti per l'attività sportiva. Si reputa infatti che la cessazione immediata dell'impatto sia indispensabile, ma anche sufficiente, al ripristino del suolo e della vegetazione interferita.
In particolare andranno chiusi i tracciati indicati in ROSSO nella mappa allegata. Potranno invece essere mantenuti i tracciati indicati in verde (corrispondenti alle piste preesistenti) e in giallo (piste di nuova realizzazione ma non impattanti sul suolo poiché localizzati nelle aree a minore pendenza).



Valenza, 17 settembre 2021

Il Responsabile del Settore Agro-Forestale dell'Ente-Parco
dott. for. Luca Cristaldi

Luca Cristaldi

Ente gestione Aree protette Po piemontese
Regione Piemonte